



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BAEE18400V

1 C.D. PAPA GIOVANNI XXIII

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Migliorare la correlazione tra i risultati delle prove Invalsi e il voto di classe.	Traguardo Elaborare prove di verifica standard, griglie e rubriche di valutazione per le classi prime, seconde, terze e quarte.
<p>Attività svolte</p> <p>Al fine di migliorare la correlazione tra i risultati delle prove Invalsi e il voto di classe sono stati istituiti i dipartimenti disciplinari. Ciascun gruppo di lavoro ha curato la rielaborazione del Curricolo verticale di Istituto sulla base del quale sono state costruite prove di verifica standardizzate e griglie di osservazione sistematica per ogni disciplina/ambito disciplinare di riferimento. Per ciascuna Interclasse sono state prodotte prove, corredate di relativi correttori, in riferimento al primo e al secondo quadrimestre.</p> <p>Si è elaborato, inoltre, un Protocollo di Valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- per la Scuola dell'Infanzia le prove di verifica vertono sull'accertamento dei prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza e valutano gli obiettivi relativi alle competenze raggiunte al termine dell'anno scolastico. Una scheda conoscitiva di passaggio, compilata per gli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia, assicura la conoscenza dei bisogni formativi dei bambini in ingresso nella scuola primaria;- per la scuola primaria viene esplicitata la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento mediante descrittori generali delle competenze disciplinari acquisite. Si dettagliano altresì i criteri della valutazione di fine quadrimestre, mediante la declinazione di specifici indicatori di competenza per singola disciplina. <p>Il protocollo descrive anche la modalità di valutazione di alunni stranieri, con disabilità e bisogni educativi specifici.</p> <p>Risultati</p> <p>La restituzione degli esiti Invalsi dell'anno 2018-2019 ha permesso di verificare il miglioramento della correlazione tra la valutazione Invalsi e quella espressa dai docenti di classe.</p> <p>Nell'anno scolastico 2015-2016 solo il 30% delle classi seconde raggiungeva un livello accettabile di correlazione (sono stati considerati i valori da "nella media" a "forte"). Le stesse classi, monitorate nell'anno scolastico 2018-2019, si sono attestate al 70% elevando il valore del 40%.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>Documento allegato: correlazione.pdf</p></div>	

❖ Competenze chiave europee

Priorità Orientare la progettazione e la valutazione per competenze chiave e di cittadinanza.	Traguardo Elevare gli esiti degli alunni attivando un insegnamento-apprendimento metacognitivo.
<p>Attività svolte</p> <p>Per garantire il successo formativo degli studenti, è stata predisposta la revisione del curricolo di istituto, il quale è stato orientato al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza di matrice europea mediante l'attivazione di percorsi curricolari ed extracurricolari.</p> <p>Per promuovere la continuità, invece, è stato realizzato un progetto di consapevolezza fonologica nella scuola dell'infanzia, attuato in favore degli alunni cinquenni dalle docenti di sezione. L'edificazione progettuale è nata dalla rilevazione della presenza di difficoltà nell'area della comunicazione e ha mirato a consolidare le competenze fonologiche e meta fonologiche e a sviluppare l'attenzione uditiva, la memorizzazione e la percezione visiva. I bambini di cinque anni sono stati coinvolti anche in un laboratorio di lingua inglese, coordinato dalle insegnanti di scuola primaria, al fine di promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua straniera, sensibilizzare il bambino a un codice linguistico diverso da quello materno e avviare alla conoscenza di differenti culture e di altri popoli.</p> <p>Il progetto Do-mani ha attuato situazioni di apprendimento più consone allo stile cognitivo e alla situazione scolastica</p>	

degli alunni con bisogni educativi speciali, garantendo l'equità delle opportunità formative e sostenendo il percorso dello studente in momenti di particolare difficoltà.

Nell'area della valorizzazione delle eccellenze si collocano alcune importanti iniziative: i progetti ETWINNING, percorsi didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi che sostengono la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti facendo leva sull'utilizzo delle nuove tecnologie; i progetti di interclasse hanno richiamato in maniera trasversale le competenze chiave europee e di cittadinanza e arricchito le attività educative-didattiche di ciascuna classe favorendo i collegamenti interdisciplinari e contribuendo a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno;

I "Giochi matematici" (Priestem - Bocconi) hanno visto gli alunni di quinta cimentarsi in gare che ne hanno migliorato il livello di preparazione e hanno accresciuto l'interesse nei confronti della disciplina.

La nostra scuola, inoltre, è molto attenta alla formazione dei docenti. Essa rappresenta una risorsa strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il sostegno all'innalzamento della qualità dell'insegnamento e, di conseguenza, degli esiti del processo di apprendimento. I docenti hanno partecipato al corso di formazione sulla didattica meta cognitiva, tenuto dal Dirigente Scolastico, per promuovere una riflessione sui processi che presiedono l'apprendimento e sulle strategie metodologiche più efficaci per "Imparare a imparare". Percorsi di notevole valenza sono risultati, altresì, la formazione sull'organizzazione di scuola Senza Zaino e quella dei Lincei.

Risultati

Le attività curriculari ed extra curriculari pianificate dalla nostra istituzione scolastica hanno portato al raggiungimento di un buon livello del successo formativo.

La valutazione oggettiva dei docenti e i monitoraggi condotti dimostrano il conseguimento di significativi risultati in merito al consolidamento delle competenze e delle abilità di base.

La lettura degli esiti Invalsi conferma quanto rilevato. I livelli raggiunti dalle classi II del nostro circolo, al netto del "cheating", risultano essere significativamente superiori rispetto ai tre punti di riferimento, sia in italiano (+15.5 rispetto alla Puglia, +17.2 rispetto al Sud e +16.7 rispetto all'Italia) sia in matematica (+4.8 rispetto alla Puglia, +6.3 rispetto al Sud e +5.7 rispetto all'Italia).

Emerge che anche i risultati delle classi V sono significativamente superiori rispetto ai tre punti di riferimento, in italiano (+12.2 rispetto alla Puglia, +13.9 rispetto al Sud e +12.4 rispetto all'Italia), in matematica (+16.7 rispetto alla Puglia, +18.6 rispetto al Sud e +16.9 rispetto all'Italia) e nelle prove di lingua inglese "Reading" (+9.1 rispetto alla Puglia, +10.9 rispetto al Sud e +10.1 rispetto all'Italia) e "Listening" (+11 rispetto alla Puglia, +12.3 rispetto al Sud e +10.8 rispetto all'Italia).

Il livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento è stato raggiunto dal 100% degli alunni nella prova "Reading" e dal 98.9% nella prova di "Listening".

Le competenze chiave e di cittadinanza hanno rappresentato un costante riferimento del curricolo e lo sfondo dei saperi disciplinari. Il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica di responsabilità sono stati al centro della progettualità posta in essere.

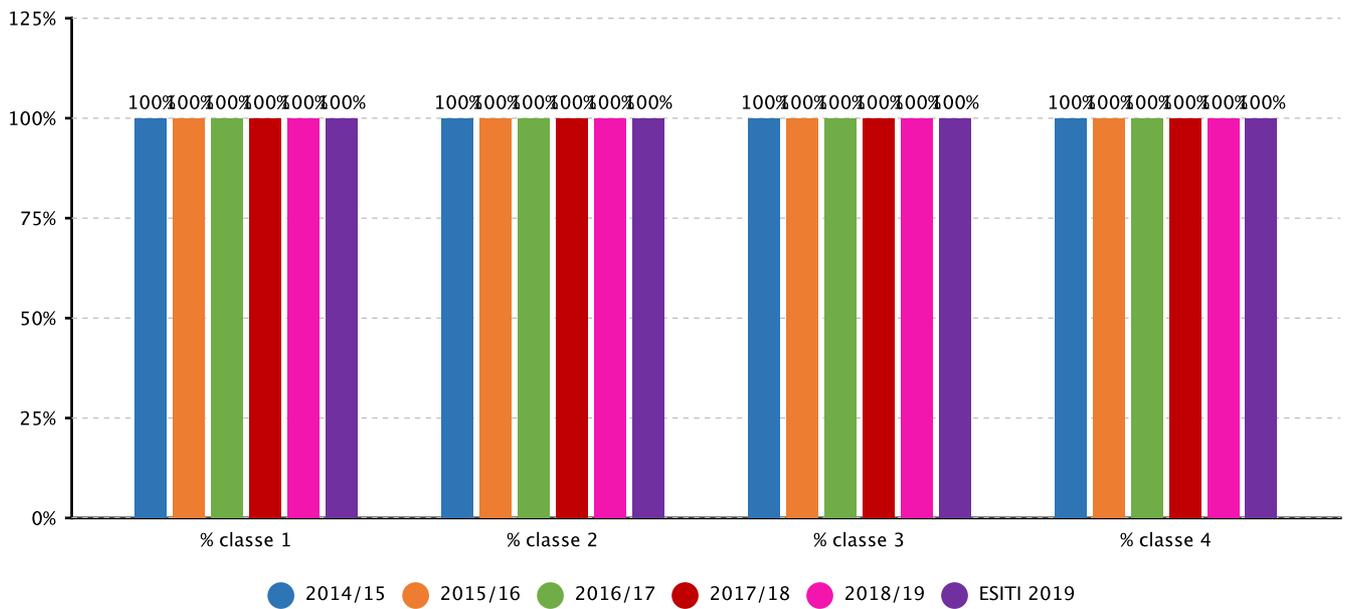
La natura laboratoriale dei progetti attivati ha reso possibile la costruzione di situazioni ludiche che hanno valorizzato il lavoro come esercizio di socializzazione operativa, occasione di condivisione cognitiva ed emotiva. Le attività proposte hanno assunto l'aspetto di laboratori motivazionali finalizzate alla promozione dell'interesse per lo studio, alla valorizzazione delle competenze, al rafforzamento dell'autostima degli alunni e all'accrescimento della loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola.

I bambini hanno giocato, creato, inventato prodotti multimediali esprimendo e sviluppando la propria personalità e fantasia, mettendo in campo abilità e conoscenze. Hanno imparato a condividere e a lavorare insieme accrescendo capacità relazionali e comunicative ma anche autocontrollo, impegno e gestione delle dinamiche di gruppo. Gli interventi, così strutturati, hanno prodotto significativi risultati sul piano delle capacità logiche, digitali, linguistiche, comunicative ed espressive.

Il coinvolgimento emotivo è stato inoltre favorito dalla possibilità di confrontarsi e di entrare in contatto con coetanei che vivono secondo culture diverse e che parlano un'altra lingua.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: ESITIINVALSI.doc

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La nostra scuola ha aderito a proposte di dimensione comunitaria finalizzate al potenziamento della lingua straniera, delle competenze di cittadinanza e della consapevolezza di appartenere a una comunità transnazionale che condivide valori e principi etici e che garantisce, attraverso una pluralità di visioni e proposte, la possibilità di offrire agli alunni esperienze formative di elevato livello.

Le attività di e-Twinning rientrano fra queste. Il modo in cui il nostro Istituto scolastico le ha declinate è espresso dalle seguenti azioni:

- la condivisione delle tradizioni, usanze locali e italiane attraverso l'uso delle TIC;
- il confronto con le altre realtà educative attraverso videoconferenze tra le scolaresche dei Paesi Europei;
- lo scambio di bigliettini augurali tra bambini dei Paesi partner nel TwinSpace in occasione delle festività natalizie;
- la sperimentazione e l'uso della lingua straniera in situazioni reali.

Risultati

La partecipazione attiva degli alunni ha esercitato un impatto positivo sull'apprendimento. Si è registrato un aumento della motivazione, un apprendimento più efficace, maggiore assunzione di responsabilità, migliore spirito di squadra e senso di solidarietà. L'uso delle TIC ha facilitato le attività consentendo la diversificazione del lavoro e stimolando nei partecipanti il desiderio di scoperta. Le emozioni, associate alla curiosità, hanno facilitato le attività cognitive, a loro volta potenziate dalle tecnologie multimediali di comunicazione online. Lo scambio interculturale che ne è derivato ha consentito l'uso della lingua inglese in contesti reali, legati alle esperienze degli alunni.

Gli insegnanti partecipanti al progetto, attraverso contatti internazionali con scuole partner, hanno potuto estendere la propria rete di contatti professionali, confrontare sistemi educativi e sperimentare metodi, idee e stili di insegnamento differenti, in un'ottica di aggiornamento e formazione continua. Al contempo, grazie all'approccio con un format semplice e intuitivo, le docenti hanno acquisito una maggiore consapevolezza delle potenzialità degli strumenti TIC. Utilizzando la lingua inglese come strumento veicolare, hanno avuto modo anche di migliorare le proprie competenze linguistiche. La valenza del progetto è stata attestata dal Certificato di Qualità nazionale (National Quality Label)

Evidenze

Documento allegato: [etw_europeanqualitylabel_98362_it.pdf](#)

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

La nostra scuola ha intrapreso già da qualche anno, in via sperimentale, l'introduzione dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), l'uso di strumenti, di risorse e di software di facile utilizzo.

Il pensiero computazionale, introdotto con la circolare MIUR PROT. N. 9759 del 08 OTTOBRE 2015 e qualificato come una delle "novità" della Legge n. 107 / 2015 c.d. "Buona Scuola", è stato da noi inteso come modalità atta a supportare gli alunni a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

Esperienze di coding sono state effettuate a partire dalla scuola dell'infanzia. L'uso di Bee Bot ha favorito l'incontro dei piccoli studenti con i primi sistemi simbolici che hanno permesso, attraverso il gioco, un approccio logico alla realtà. Nella scuola primaria sono state svolte molteplici e differenti attività di natura plugged e unplugged, le quali hanno consentito di imparare le basi della programmazione informatica, insegnato a "dialogare" con il computer e a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Tutte le classi hanno potuto approcciarsi alle proposte di Code week e hanno partecipato agli eventi promossi in relazione alla settimana del coding conseguendo il Certificato di eccellenza.

Le insegnanti di sostegno, inoltre, grazie a un progetto di Pixel Art, hanno guidato gli alunni con BES a potenziare le capacità logiche mediante la scoperta e la ricerca e a ragionare sulle strategie migliori per pervenire alla soluzione di situazioni problematiche legate alla vita quotidiana.

Risultati

L'uso di Bee bot con i bambini della scuola dell'infanzia ha permesso loro di apprendere le posizioni del corpo nello spazio e di distinguere la destra dalla sinistra imparando a seguire indicazioni verbali relative al movimento da compiere per poi trasportarle, in un momento successivo, all'ape che si muoveva seguendo i comandi digitati sulla schiena. Gli alunni hanno potuto effettuare percorsi riflettendo sulla specularità e quindi sulla relatività della direzionalità, in riferimento al corpo, allo spazio e a oggetti precisi. Successivamente sono diventati protagonisti nella costruzione dei percorsi, delle ambientazioni e delle storie del piccolo amico.

Gli alunni di scuola primaria, invece, hanno applicato il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle discipline e hanno maturato la capacità di realizzare linee di codice e di elaborare algoritmi. Si sono cimentati nel trasformare situazioni problematiche complesse in ipotesi di soluzioni possibili e nella ricerca di strategie risolutive creative e divergenti.

Evidenze

Documento allegato: [Attestato_CodeWeekexcellence2018-1°CircoloDidatticoPapaGiovanniXXIII-Valenzano.pdf](#)

Nel prossimo triennio la nostra scuola proseguirà la propria azione educativo - didattica e tenderà alla costruzione di interventi sinergici e complementari finalizzati alla costruzione dell'idea di Comunità educante, intesa come insieme di persone che vivono relazioni reciproche volte a favorire la crescita serena e armonica degli alunni e delle alunne.

La promozione del Ben-Essere cognitivo, emotivo e relazionale che consente al bambino di stare bene a scuola con se stesso e con gli altri insieme alla cura della persona in crescita contribuiranno alla maturazione sociale e affettiva di tutti gli alunni attraverso una progressiva sensibilizzazione all'incontro con i sentimenti e con le emozioni. La finalità della nostra scuola è assicurare a ciascun alunno la garanzia di sentirsi sicuro di esprimersi e di essere ascoltato per divenire capace di ascoltare gli altri.

Prioritario diventa l'innalzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, al fine di far fronte alla complessità e ai cambiamenti repentini della società odierna, per dotare gli studenti degli strumenti idonei del "ben pensare" e "ben vivere". Sulla base degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 si promuoverà il valore dell'Ecosostenibilità volta a far acquisire ai giovani cittadini le competenze per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti, in quanto "nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità".

L'implementazione di metodologie innovative, prediligendo il modello di ricerca-azione, del learning by doing, del problem solving, promuoveranno una didattica efficace in grado di condurre l'alunno a riflettere in modo costante sui propri processi di apprendimento per renderlo consapevole dei propri comportamenti e delle possibilità di trasferire le conoscenze, le abilità e le competenze in altri contesti. A tale scopo risulta fondamentale la costruzione di un'alleanza educativa genitori - docenti - territorio mediante iniziative di promozione alla convivenza civile.

La scuola si impegna a favorire la personalizzazione dell'offerta formativa in risposta ai bisogni apprenditivi di ciascun alunno, la valorizzazione delle differenze e la cooperazione attraverso la realizzazione di processi inclusivi degli alunni con bisogni educativi speciali. L'arricchimento progettuale, pertanto, soddisferà i bisogni formativi degli alunni, anche in risposta alle istanze delle famiglie, grazie alle attività in rete che coinvolgano tutte le agenzie formative operanti sul territorio. Questi obiettivi potranno essere meglio raggiunti in sinergia con le risorse fornite da Enti e Istituzioni, anche territoriali. Infatti, l'intento della scuola è quello di migliorare il livello di accoglienza delle strutture mediante l'adeguamento degli arredi e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche al fine di predisporre un ambiente agevole, sicuro e confortevole e con modalità accattivanti e innovative dove poter creare le condizioni ottimali per un apprendimento efficace.

Nello specifico, in risposta ai traguardi individuati nel Piano di Miglioramento, le azioni programmate mireranno a:

- implementare la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni;

- progettare moduli e/o unità di apprendimento di recupero e/o di potenziamento;
- realizzare percorsi di alfabetizzazione di base della lingua italiana per gli alunni stranieri;
- perfezionare forme esterne di rendicontazione;
- implementare la pratica di raccolta e archiviazione di materiali didattici;
- allineare il Curricolo e il Protocollo di Valutazione alla Nuova Raccomandazione 2018;
- orientare la progettualità di circolo e le Unità di Apprendimento allo sviluppo delle competenze: alfabetica funzionale; imprenditoriale; personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- implementare le dotazioni multimediali e la realizzazione di ambienti digitali cogliendo le opportunità proposte in seno al PNSD e ai FESR;
- aderire alla sperimentazione metodologica-didattica di Avanguardie Educative;
- attivare la collaborazione con l'Istituto comprensivo presente sul territorio;
- migliorare la partecipazione alla governance scolastica;
- strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sui temi della diversità, dell'inclusione, dell'innovazione metodologica e digitale;
- favorire momenti di riflessione con le famiglie sul tema della corresponsabilità educativa.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Relazione del dirigente scolastico